

Monastero invisibile

Sussidio bimestrale N° 17
dell'Arcidiocesi di Udine
Preghiera di
Luglio e Agosto 2018



“La nostra preghiera si diffonda e continui nelle chiese, nelle comunità, nelle famiglie, nei cuori dei credenti, come in un **monastero invisibile**, da cui salga al Signore una invocazione perenne.”
(San Giovanni Paolo II)

1. Invocazione allo Spirito Santo:

Dio Onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che mi hai rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandomi dal peccato, infondi in me il tuo santo Spirito Paràclito: Spirito di sapienza e di intelletto, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di scienza e di pietà e riempiami dello Spirito del tuo santo timore. Amen.

(dal rito della Confermazione)

2. In preghiera con il Salmo 27: Di Davide.

*Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?*

*Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?*

*Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.*

*Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.*

*Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.*

*Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua
dimora, mi solleva sulla rupe.*

*E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;*

*immolerò nella sua casa sacrifici
d'esultanza, inni di gioia canterò al Signore.*

*Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.*

*Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo
volto"; il tuo volto, Signore, io cerco.*

*Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.*

*Mio padre e mia madre mi hanno
abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto.*

*Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici.*

*Non espormi alla brama dei miei
avversari; contro di me sono insorti falsi
testimoni che spirano violenza.*

*Sono certo di contemplare la bontà del
Signore nella terra dei viventi.*

*Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.*

Un commento al salmo 27 (di Mons. Vincenzo Paglia)

Le parole con cui si apre questo salmo manifestano la fiducia rocciosa del salmista nel Signore, una fiducia che resta salda nonostante tutte le difficoltà che possono sopraggiungere nella vita. Il credente dice al suo Signore: *“Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme; se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia”* (v.3). La fiducia resta salda anche se i genitori lo abbandonano, anche se lo accusano falsi testimoni. Il credente non crolla. Questa fiducia permette di affrontare con dignità le cose avverse: *“E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano”* (v.6), afferma il salmista con fierezza. La paura corrode la fiducia nel Signore perché porta a guardare a se stessi e a confidare nelle proprie forze. Ma è il Signore che salva. E' lui il forte e il potente che salva l'uomo dalla rovina. La fiducia nel Signore mantiene saldi i deboli e fa resistere coloro che si affidano al Signore. Dalla fede sgorga la certezza che il Signore interviene in nostro aiuto. *“Non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza”* (v.9). Ma il salmista sa bene che la fiducia nel Signore vive e si irrobustisce nella casa del Signore, ossia nella comunità dei credenti. Per questa regala anche alle nostre labbra l'unico desiderio da avere: *“Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore, tutti i giorni della mia vita”* (v.4). E' nella comunità dei credenti che siamo aiutati a coltivare l'uomo interiore che non cerca se stesso, ma il Signore e ciò che a lui appartiene. Il salmista, rivolto al Signore, prega: *“il mio cuore ripete il tuo invito: “cercate il mio volto!”. Il tuo volto, Signore, io cerco”* (v.8). La fede concentra l'intera vita del credente alla ricerca di Dio. Tanto che l'unica vera paura che tutti dobbiamo avere è quella stessa che ha il salmista, ossia che Dio ci nasconda il suo volto (v.9). Ma questo non accadrà mai; Dio infatti è più fedele di un padre e di una madre: *“Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto”* (v.10).

3. Offerta della preghiera:

*Dio, nostro Padre, io ti offro le mie preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze in unione con il Cuore del tuo Figlio Gesù Cristo, che continua ad offrirsi a te nell'Eucaristia per la salvezza del mondo. Con Maria, la Madre del Signore e della Chiesa, in questi mesi di **Luglio e Agosto** prego specialmente con le intenzioni affidate da Papa Francesco alla Chiesa Universale e con quelle affidate dall'Arcivescovo Andrea Bruno al nostro Monastero Invisibile.*

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

LUGLIO

Per l'evangelizzazione:

Perché, i sacerdoti che vivono con fatica e nella solitudine il loro lavoro pastorale si sentano aiutati e confortati dall'amicizia con il Signore e con i fratelli.
Preghiamo.



AGOSTO

Intenzione universale:

Perché le grandi scelte economiche e politiche proteggano le famiglie come un tesoro dell'umanità.
Preghiamo.



Intenzioni dell'Arcivescovo Andrea Bruno affidate al Monastero Invisibile

1. **Preghiamo** per tutte le comunità parrocchiali che formano la nostra Chiesa di Udine perché, sostenute dall'intercessione di suoi Patroni Ermacora e Fortunato, accolgano con disponibilità e speranza il nuovo progetto diocesano che il vescovo consegna loro e si impegnino subito a crescere nella comunione e nella collaborazione.
2. **Preghiamo** per i sei nuovi sacerdoti, perché inizino il loro ministero con generosità ed umiltà sentendosi servi di Cristo e dei fratelli. Preghiamo anche per i giovani che si stanno interrogando in questo tempo sulla vocazione al sacerdozio, perché sappiano mettere al primo posto nella loro vita la volontà di Dio Padre.
3. **Preghiamo** per i tanti ragazzi e giovani che stanno vivendo momenti di incontro nelle attività degli oratori parrocchiali o nei campiscuola, perché riscoprano la gioia di vivere tra loro e con il Signore relazioni belle fatte di amicizia, di sincerità e di aiuto reciproco.

4. Preghiere conclusive

Per i ministri della Chiesa udinese

*Portiamo davanti a te o Gesù i nostri pastori; desideriamo affidarli a te perché Tu li santifichi. Ti presentiamo nella preghiera il Santo Padre, il Papa Francesco; ti presentiamo il nostro Arcivescovo Andrea Bruno; ti presentiamo tutti i sacerdoti, i diaconi e i seminaristi della Chiesa di Udine; **ti presentiamo in particolare i nuovi 6 sacerdoti:** don Francesco, don Nicola, don Michele, don Michele, don Alberto e don Paolo.*



(nella foto assieme all'Arcivescovo, i nuovi sacerdoti come nominati qui a fianco, da sinistra verso destra)

Con le parole di Gesù preghiamo per loro:

*“Se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri” (Gv. 13,14): nel servizio che hai loro affidato, **aiutali, Signore, a rimanere nel tuo amore!***

*“Un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato” (Gv. 13,16): nell'esercizio umile e fedele del loro ministero, **aiutali, Signore, a rimanere nel tuo amore!***

*“Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me” (Gv. 14, 1): nell’ora della prova e della stanchezza, dona loro le tue forze e **aiutali Signore, a rimanere nel tuo amore!***

*“Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla” (Gv 15, 5): nella preghiera quotidiana, **aiutali, Signore, a rimanere nel tuo amore!***

*“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici” (Gv. 15, 12): per vivere l’unità e la fraternità sacerdotale, **aiutali, Signore, a rimanere nel tuo amore!***

Per le vocazioni (di San Giovanni Paolo II)

*Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità,
Tu chiami tutti battezzati "a prendere il largo", percorrendo la via della santità.
Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi
testimoni della potenza del tuo amore.
Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza perché siano capaci
di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione.*

*Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne
l’amore misericordioso, fa’ alla tua Chiesa il dono
di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra
i fratelli manifestazione della tua presenza
che rinnova e salva.*

*Vergine Santa, Madre del Redentore,
guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo,
Tu che hai conservato le sue parole nell’intimo
del cuore, sostieni con la tua materna intercessione
le famiglie e le comunità ecclesiali, affinché aiutino
gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente
alla chiamata del Signore. Amen.*

Per la Chiesa udinese (di Andrea Bruno Mazzocato)

*Maria, sorella e madre nostra, come gli apostoli e le donne nel cenacolo, uniamo le
nostre voci alla tua, concordi e perseveranti nella preghiera. Affidiamo alla tua
intercessione la Chiesa di Udine e tutte le sue comunità che si stanno aprendo alle
nuove foranie e alle collaborazioni pastorali. Invoca sul vescovo, i sacerdoti, i diaconi,
i consacrati e tutti i fedeli, una rinnovata effusione dello Spirito di Cristo perché le
parrocchie, superando paure e diffidenze, si aprano alla reciproca accoglienza.
Ottienici la grazia di rispondere al desiderio di Cristo: “Siano una cosa sola perché il
mondo creda”, affinché la nostra Chiesa sia testimone e missionaria della potenza del
suo amore. Amen.*

